

CONCESSIONE DI IMMOBILI PARROCCHIALI A TERZI

TRASPARENZA – LEGALITA' - GIUSTIZIA

1. PERCHE'? Perché la Parrocchia intende concedere a terzi spazi di sua proprietà?

La volontà di cedere un bene ecclesiale presuppone che la parrocchia abbia già fatto un discernimento circa la possibilità di fare a meno del bene. Quali motivazioni e il perché della forma giuridica proposta.

2. A CHI? Chi è il soggetto a cui la Parrocchia intende cedere l'immobile

Occorrono le informazioni sul soggetto che usufruirà del bene (persona fisica o giuridica) e sull'uso che intende farne per valutare compatibilità con natura e destinazione del bene e fattibilità del progetto (in certi casi anche sostenibilità)

3. IN CHE CONDIZIONE? Quali sono le condizioni dell'immobile che si intende concedere

Riflessi sulla responsabilità della parrocchia proprietaria sullo stato dell'immobile con riferimento agli usi che si permettono agli utilizzatori. Quali le condizioni manutentive e impiantistiche, al di là che il titolo sia oneroso o gratuito.

4. DOVE? In che posizione è collocato lo spazio/l'immobile che si vuole concedere?

Rispetto agli spazi dell'attività pastorale ordinaria? Rilevanza del contesto nel quale l'immobile che si vuole cedere è inserito, anche con riferimento al suo futuro utilizzo.

5. CONGRUITA'. La congruità dei compensi economici

Anche se lo scopo della cessione a titolo oneroso non è speculativo, occorre riferirsi ai valori di mercato, anche per recuperare le risorse che servono alla manutenzione. Salvo motivazioni molto puntuali che fanno ritenere opportuno chiedere compensi inferiori o addirittura la concessione a titolo gratuito.